

<b>Mittente</b>	Crescenzi Romani Giovanni Pietro	<b>Destinatario</b>	Aprosio Angelico
<b>Data</b>	2/12/1644	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Piacenza	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Ricevo il supplemento delle notarelle che Vostra Paternità Molto Reverenda mi manda		
<b>Contenuto</b>	Ringrazia per nuove notizie bio-bibliografiche, inerenti figure dell'erudizione agostiniana, recentemente inviategli da Aprosio. Pure lo ringrazia credendolo ispiratore di un "honore" letterario che lo stesso Aprosio gli ha comunicato gli verrà dal somasco Lorenzo Longo. Da quest'ultimo vorrebbe una "notarella de' personaggi per lettere e dignità più qualificati" nella sua congregazione. Accenna alla prosecuzione del lavoro di stampa del Presidio romano, prevedendo però ancora "molti mesi di travaglioso" impegno prima che esso sia concluso. Infine, di nuovo invoca la speranza che per allora l'aprosiana Athene italica già sia uscita in luce.		
<b>Fonte</b>	Gian Luigi Bruzzone, Corrispondenti piacentini del p. Angelico Aprosio: lettere inedite di Giovan Pietro Crescenzi Romani e Gian Battista Calici, "Bollettino storico piacentino", XCIII, 1998, pp. 101-102		
<b>Compilatore</b>	Ceriotti Luca		

---